

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB TREVISO
DEL 27 OTTOBRE 2022**

Oggi 27 ottobre 2022, alle ore 18.00 presso la sede sociale dell'Ente in Treviso viale Verdi 23/b, a seguito di convocazione del Presidente Michele Beni, si è riunito il Consiglio Direttivo, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. ... omississ ...
2. ... omississ ...
3. ... omississ ...
4. Piano dei Fabbisogni 2023 – 2025 – PIAO valutazioni;

È presente fisicamente Michele Beni – Presidente dell'Ente.

Sono presenti in collegamento via web Anna Tommasi e Stefano Torcellan – Vicepresidenti, Roberto Carraretto – consigliere.

Sono presenti fisicamente, per il Collegio dei Revisori dei Conti, Angelo Bonemazzi – Presidente, Giovanna Libanore – rappresentante MEF.

Assente giustificato Luigino Marangon componente dello stesso Collegio.

Svolge le funzioni di segretario Angelo Centola Direttore dell'Ente, presente fisicamente.

E', altresì, presente Wally Conte responsabile ufficio amministrazione dell'Ente.

1. ... omississ ...
2. ... omississ ...
3. ... omississ ...
4. **Piano dei Fabbisogni 2023 – 2025 – PIAO valutazioni**

Presidente

Cede la parola al Direttore.

Direttore

Informa il C.D. in merito all'adozione dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30 giugno c.a – c.d. PIAO - Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso"*. Il Piano ha durata triennale e sarà aggiornato di anno in anno.

Continua facendo riferimento, altresì, alla nota del 19 maggio 2022 del Segretario Generale ACI e al DPR n.81 del 24 giugno 2022 *"Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, attuativo del comma 5 del decreto citato e al Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, di definizione dei contenuti e dello schema tipo del PIAO (agli atti dell'Ente).

Specifica che all'art. 6 del DPR in trattazione sono stati individuati gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 (cinquanta) dipendenti.

In ultimo, a tal scopo, ricorda la nota riepilogativa del 26 luglio scorso inoltrata all'Ente dal Segretario Generale (agli atti dell'Ente).

Porta a conoscenza del CD, che i singoli AA.CC. (e quindi anche Aci Treviso), dovranno provvedere, ai fini di un Piano unico di federazione entro il 31 gennaio 2023, ai seguenti adempimenti:

- A. Mappatura processi a rischio corruttivo 2023/2025;
- B. Struttura organizzativa;
- C. Organizzazione del lavoro agile;
- D. Piano triennale dei fabbisogni 2023/2025;

E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza;

F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Oltre al Piano delle attività dell'Ente 2023- 2025 già discusso nella seduta del 30 settembre scorso.

Illustra, pertanto, nel dettaglio i documenti e i provvedimenti da adottare, accennati sopra.

- C) organizzazione del lavoro agile (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Direttore

Esprime la propria valutazione in merito alla inapplicabilità, per l'Automobile Club Treviso, dell'organizzazione del lavoro agile – c.d. POLA - in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Chiede al CD di esprimersi in merito

C.D.

A seguito di opportuno approfondimento sul punto, all'unanimità

- Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;
- Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;
- Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;
- Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;
- Preso atto dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- Considerate peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;
- Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;
- Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025 ed il personale in servizio alla data della presente delibera;
- Viste le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;
- Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, a motivo del fatto che lo stesso AC che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;
- Preso, altresì, atto che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;

- Considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;
- Ritenuto pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;
- Premesso quanto sopra
-

Delibera

- La inapplicabilità, per le motivazioni di cui sopra, di un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente di Aci Treviso in modalità cosiddetta "agile";
- attribuisce al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata.
- incarica il Direttore alla informativa alle OO.SS. sul punto in trattazione.

Il Segretario
f.to Angelo Centola

Il Presidente
f.to Michele Beni